

«Con Bersani, ma al centro»

Grassi: Vendola vuole eleggere solo qualche deputato. Renzi? Rampantista e iperliberista

MICHELE COZZI

Gero Grassi, deputato del Pd: oggi, con la partecipazione di Fioroni, presentate il vostro comitato per Bersani.

«Si riuniscono molti cattolici del Pd per ufficializzare il convinto sostegno a Bersani e per ricordare al segretario nazionale il Pd che vogliamo, un partito di centrosinistra senza trattino che abbia l'ambizione di essere pluriculturale».

Oggi (ier, ndr) è stato presentato a Bari il comitato per Bersani. Perché la vostra assenza?

«Siamo gli unici in Puglia ed in Italia a non far parte della maggioranza che governa il partito. Autonomi per ricordare a tutti che il Pd non deve mai essere la casa di alcuni dove altri sono ospiti. Autonomi per-



PD Gero Grassi

ché Blasi non può convocarci per far parte del comitato Bersani, ma deve concordare. Autonomi perché ci mettiamo la faccia, il cuore e la passione senza subordinazione culturale e politica ad alcuno. Autonomi perché in Puglia non condividiamo la assenza, la chiusura e l'autosufficienza di una classe

dirigente interessata a gestire il possibile senza programmazione e senza visione larga».

I rapporti con Vendola?

«Lo abbiamo sempre sostenuto lealmente, molto più di quanto lui abbia fatto nei nostri confronti. Non possiamo sostenerlo perché la politica per noi non è solitudine, seppur aurea. Non possiamo sostenerlo perché abbiamo valori diversi in alcuni campi. Non possiamo perché la nostra ambizione è governare l'Italia non solo eleggere dei parlamentari. Non possiamo perché il rigore di Monti non può essere cancellato. Non possiamo perché l'egoismo e la faziosità di Nichi cui sono legato fa amicizia cinquantennale lo hanno indotto a non capire che dovevamo insieme costruire il partito del centrosinistra».

Ma alla Regione governate con Vendola?

«E non rinneghiamo nulla...vorremmo governare con Vendola se ci fosse data la possibilità, invece lui governa da solo o attraverso i suoi uomini vicini o lontani che siano».

Cosa direbbe a Bersani?

«Dobbiamo governare il Paese attraverso la migliore cultura riformista».

E a Vendola?

«Da cinquant'anni quasi sempre mi dai ragione dopo...questa volta fallo prima nell'interesse del Paese».

Perché gli ex dc non stanno con Renzi?

«Perché la rottamazione contrasta con la cultura cattolico-democratica come contrastano certi principi iperliberisti non riconducibili alla dottrina sociale della chiesa. Renzi esprime un rampantismo inconciliabile con una visione della società plurale».